



Aprile 2015
p. 384, 15x21 cm, bross.

Collana

La storia. Temi, 47

Edizione cartacea

ISBN: 9788867284016 | € 27,00

Philip Cooke

L'eredità della Resistenza

Storia, cultura, politiche dal dopoguerra a oggi

In questo ricco e dettagliato studio a carattere interdisciplinare, lo storico inglese Philip Cooke prende in esame la duratura e contrastata eredità della Resistenza, ricostruendo i mutevoli e ambivalenti atteggiamenti sviluppati dai principali partiti politici e dalle istituzioni repubblicane nel corso del loro ambizioso progetto di edificazione di una nuova nazione sulle rovine del fascismo e della Seconda guerra mondiale.

Utilizzando romanzi, film, documentari, giornali, diari, monumenti, quadri, musei, l'autore illustra le modalità con cui, in un lungo arco di tempo, la politica, la storia e la cultura italiane hanno interagito fra loro, mette in discussione stereotipi "di parte", come quello dell'egemonia comunista sulla memoria, e rilegge la storia del secondo dopoguerra da una prospettiva inedita e innovativa, che diventerà un imprescindibile punto di riferimento per chiunque vorrà riflettere sulla Resistenza e con essa sull'intera vicenda dell'Italia contemporanea.

Il libro ha vinto il Premio Flaiano per l'Italianistica nel 2012 e il Book Prize dell'American Association for Italian Studies nel 2011.

Philip Cooke è professore ordinario di Storia e cultura italiane presso l'Università di Strathclyde - Glasgow. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *Fenoglio's binoculars*, *Johnny's eyes: History, language and narrative technique in Fenoglio's «Il partigiano Johnny»* (New York 2000), *Luglio 1960: Tambroni e la repressione fallita* (Milano 2000), *Ending terrorism in Italy* (London 2012, con Anna Cento Bull) e *European Resistance in the Second World War* (London 2013, con Ben Shepherd).